

Torino, lì 9 GENNAIO 2025

**Alla cortese attenzione
del Presidente e del* Coordinat* competente
Circoscrizione IV – Comune di Torino**

ODG

VACCINAZIONE GRATUITA - PAPILLOMA VIRUS (HPV)

RICONOSCIUTO CHE

I residenti di età compresa tra gli 0 e i 18 anni della nostra circoscrizione sono 13.467, di cui 6.984 maschi e 6.483 femmine.

PREMESSO CHE

L'HPV (Human Papilloma Virus) è un gruppo di virus a DNA molto diffusi, con oltre l'80% delle persone sessualmente attive che potrebbero contrarre un'infezione genitale nel corso della vita. Si trasmette attraverso lesioni della pelle o delle mucose, prevalentemente per via sessuale. L'uso del preservativo riduce il rischio, ma non lo elimina completamente. Le persone con un sistema immunitario debole sono più vulnerabili. Esistono oltre 150 tipi di HPV, classificati in genotipi a basso e alto rischio oncogeno:

- Basso rischio: causano lesioni benigne come condilomi genitali e papillomatosi respiratoria.
- Alto rischio: possono provocare lesioni pre-tumorali e tumorali, responsabili di oltre il 70% dei tumori del collo dell'utero e di altri tumori anogenitali e orofaringei.

L'infezione da HPV oncogeni persistente è necessaria per lo sviluppo del carcinoma del collo dell'utero, ma non è sufficiente da sola. Fattori di rischio includono altre infezioni sessuali, sistema immunitario debole, fumo e dieta squilibrata.

A livello mondiale, ogni anno si registrano circa 700.000 casi di tumori correlati all'HPV, di cui il 93% sono tumori della cervice uterina nelle donne. In Europa, il tumore della cervice è il terzo più comune tra le donne giovani, con oltre 3.000 nuovi casi diagnosticati ogni anno in Italia.

L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC - International Agency for Research on Cancer) ha identificato 12 sierotipi correlati ad un aumento del rischio di trasformazione maligna (High Risk - HR-HPV) in caso di infezione persistente.

I sierotipi 16 e 18 sono stati individuati nella maggior parte delle lesioni maligne (il 71% di tutti i casi di carcinoma della cervice uterina nel mondo), mentre i sierotipi 6 e 11 sono associati all'insorgenza di verruche anogenitali e papillomatosi respiratoria ricorrente. Nelle donne si osserva un picco massimo di prevalenza dell'infezione prima dei 25 anni, e poi un secondo picco nel periodo intorno alla menopausa. Nel sesso maschile invece la prevalenza dell'infezione rimane costante durante la vita e circa nel 20% degli uomini è identificabile la presenza di HPV.

Arrivo: AOO 063, N. Prot. 00000089 del 17/01/2025

2.v, 16/01/2025, 14.vf, 3.nd
2.v, 16/01/2025, 14.vf, 3.nd
2.v, 16/01/2025, 14.vf, 3.nd

APPURATO CHE

La prevenzione e il controllo del virus HPV si basano su due strategie principali: la vaccinazione, che previene l'infezione, e lo screening, che permette una diagnosi precoce delle lesioni. La vaccinazione è sicura ed efficace, proteggendo dai tumori ano-genitali e del distretto testa-collo. Ogni anno si registrano 630.000 nuovi casi di carcinomi correlati all'HPV, di cui l'83% riguarda il carcinoma della cervice uterina, particolarmente diffuso nei paesi in via di sviluppo.

L'OMS raccomanda la vaccinazione universale contro l'HPV, includendo anche i giovani maschi per una maggiore copertura e per ridurre la trasmissione del virus. Ha riconosciuto la prevenzione dell'HPV come priorità mondiale, proponendo il programma "90-70-90 Approach" entro il 2030, che mira a vaccinare il 90% delle ragazze entro i 15 anni, effettuare screening sul 70% delle donne e trattare il 90% delle lesioni. In Europa, il "Europe's Beating Cancer Plan" del 2021 promuove l'estensione della vaccinazione anche ai ragazzi per ridurre la circolazione del virus e prevenire infezioni e lesioni in entrambi i sessi.

L'efficacia del vaccino, così come l'esposizione ad HPV, **decresce con l'aumentare dell'età**, tuttavia gli adulti in età compresa tra 26 e 45 anni potrebbero beneficiare della vaccinazione come prevenzione di una nuova infezione da HPV.

In Italia, è gratuita nel 12° anno di vita in tutte le Regioni e lo studio italiano SPERANZA ha dimostrato che il vaccino quadrivalente riduce dell'80% le recidive di lesioni cervicali gravi nelle donne sottoposte a intervento chirurgico. Un altro studio del 2021 ha evidenziato che il vaccino favorisce l'eliminazione precoce del virus HPV ad alto rischio nelle donne con lesioni pre-tumorali. Un'indagine spagnola (2009-2019) ha confermato che la vaccinazione riduce il rischio di recidive e persistenza delle lesioni post-chirurgia. Per ridurre il carcinoma della cervice uterina e le malattie HPV-correlate, è fondamentale che il personale sanitario fornisca informazioni chiare. In Italia, la vaccinazione è gratuita per i ragazzi e le ragazze in età preadolescenziale, ma è limitata a determinate fasce d'età o categorie a rischio.

CONSIDERATO CHE

- La vaccinazione universale contribuirebbe a una maggiore equità nell'accesso alla prevenzione sanitaria.
- Estendere la gratuità della vaccinazione ai giovani maschi rappresenterebbe un passo avanti nella lotta contro il Papilloma Virus e le patologie correlate.
- Diverse Regioni italiane hanno già adottato misure per ampliare la gratuità della vaccinazione contro l'HPV.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

La Regione Piemonte offre gratuitamente la vaccinazione contro l'HPV a diverse categorie: donne nate dal 1993, maschi nati dal 2006, donne di 25 anni al primo PAP-Test, donne con lesioni cervicali di grado CIN2 o superiore, e soggetti a rischio su indicazione medica. Nonostante l'offerta, la copertura vaccinale non è ancora soddisfacente, quindi è necessaria un'azione di formazione e informazione. La vaccinazione è anche raccomandata per le donne adulte con lesioni pre-tumorali, migliorando gli esiti del trattamento chirurgico e riducendo i rischi di recidive. È gratuita per gli 11enni, le donne di 25 anni al primo screening, e per chi ha ricevuto diagnosi di lesioni cervicali avanzate.

RILEVATO CHE

Il Comune di Torino ha il dovere di promuovere la salute pubblica e di sensibilizzare su temi di prevenzione sanitaria.

L'interlocuzione tra il Comune e la Regione è fondamentale per avanzare proposte che possano migliorare il benessere della cittadinanza.

INVITA IL SINDACO

1. A promuovere un dialogo con la Regione Piemonte al fine di valutare la possibilità di rendere gratuita la vaccinazione contro il Papilloma Virus (HPV) per tutti i giovani maschi residenti nel Comune di Torino.
2. A sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della vaccinazione contro l'HPV, valorizzando iniziative già esistenti (locali e nazionali anche sui media e organi di stampa) e promuovendo nuove campagne informative e azioni di prevenzione.
3. In caso di mancata risposta o di esito negativo da parte della Regione Piemonte, valutare da parte del Comune, interfacciandosi con il Servizio Sanitario, azioni per promuovere l'interesse anche economico per la destinazione delle risorse verso attività di prevenzione e sensibilizzazione coerenti con l'esigenza.

Federico Varacalli



Roberto Ceschina

